

**ALLEGATO E alle Linee Guida del Servizio di Assistenza Domiciliare gestito in forma associata, di cui alla Deliberazione del Comitato dei Sindaci dell'ATS XIX n. 29/2024,**

**CONTRATTO ASSISTENZIALE**  
**- SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE -**

tra

Il Comune di \_\_\_\_\_ nella persona del Dirigente/Responsabile del servizio  
\_\_\_\_\_ domiciliato per la carica presso la residenza municipale in Via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ C.F./ P.IVA \_\_\_\_\_

e

Il/la Sig./sig.ra \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente, Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

e

**L'Ambito Territoriale n. XIX**, nella persona del Coordinatore d'Ambito, dott. Alessandro Ranieri, nato a Fermo il 14/06/1969;

In esecuzione delle LINEE GUIDA SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD) gestito in forma associata di cui alla Deliberazione n. 29/2024 del Comitato dei Sindaci dell'ATS XIX e approvate dal Consiglio Comunale;

**PREMESSO CHE:**

- il Comune promuove e garantisce, nell'ambito del sistema locale di interventi sociali, il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) finalizzato a favorire la permanenza della persona nel proprio contesto abitativo e sociale;
- il presente servizio è rivolto a persone in condizioni di parziale o totale non autosufficienza, temporanea o permanente, o in particolari situazioni di fragilità sociale;
- l'utente ha presentato regolare istanza, risultando idoneo in base alla valutazione sociale effettuata dall'Assistente Sociale competente;

stipulano e convengono quanto segue:

**ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO**

Il presente contratto disciplina i termini e le condizioni per l'erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare in favore dell'utente sopra indicato. Il servizio consiste in prestazioni di natura socio-assistenziale erogate presso il domicilio dell'utente.

**ART. 2 - FINALITÀ DEL SERVIZIO**

Il S.A.D. persegue le seguenti finalità:

- previene e rimuove situazioni di bisogno e di disagio, consentendo al cittadino di conservare l'autonomia di vita nella propria abitazione, nel proprio ambiente familiare e sociale, nei casi in cui egli venga a trovarsi nell'impossibilità di provvedere completamente a sé stesso, senza poter contare sull'aiuto adeguato di familiari e/o parenti, o venga a trovarsi in uno stato di necessità che comprometta la continuazione normale della propria vita familiare;
- favorisce l'inserimento e la partecipazione alla vita comunitaria, contribuendo a rompere ogni forma di isolamento sociale;
- favorisce le dimissioni protette dopo periodi di ospedalizzazione e accompagnamento nel percorso di recupero delle normali attività psicofisiche;
- evita ricoveri in istituti o in ospedali, qualora non siano strettamente indispensabili;
- promuove l'autonomia delle famiglie a rischio di emarginazione e/o in situazioni problematiche;

- favorisce l'integrazione e il collegamento fra i servizi socio-sanitari in grado di concorrere all'autonomia della persona;
- favorisce il recupero delle potenzialità residue della persona ed il mantenimento dell'unità familiare;
- favorisce il miglioramento della qualità della vita al fine di perseguire un reale benessere soggettivo e sociale.
- supporta i familiari/caregivers, ovvero coloro che si prendono cura direttamente della persona non autosufficiente, alleggerendone l'isolamento e trasmettendo loro le necessarie competenze per un'autonomia di intervento nei giorni e negli orari non coperti dal servizio;
- attiva le reti sociali di solidarietà, promuovendo iniziative culturali e ricreative e sollecitando la collettività sul tema della solidarietà.

### **ART. 3 – PRESTAZIONI EROGABILI**

Le prestazioni possono comprendere, in base al Piano Assistenziale Individualizzato (PAI):

- aiuto alla persona nell'igiene personale, vestizione, alimentazione;
- supporto nella mobilitazione e vigilanza;
- aiuto nella preparazione pasti e spesa;
- pulizia degli ambienti domestici (limitatamente agli spazi utilizzati dall'utente);
- disbrigo di piccole commissioni (es. ritiro farmaci, pagamento bollette);
- sorveglianza sociale e supporto relazionale.

Ogni intervento sarà dettagliato nel PAI redatto dall'équipe sociale e condiviso con l'utente o rappresentante legale.

### **ART.4 – IMPEGNO DEL COMUNE E DELL'ATS XIX**

Al fine dell'attivazione del Servizio di Assistenza Domiciliare gestito in forma associata, **il Comune di \_\_\_\_\_ e l'Ambito Territoriale Sociale XIX si impegnano a:**

- **fornire** il Servizio di Assistenza Domiciliare secondo le modalità definite nel Piano Assistenziale Individualizzato, opportunamente predisposto dall'Assistente Sociale referente, responsabile del caso per nr. \_\_\_\_\_ ore settimanali di assistenza di base/assistenza da parte di un operatore formato, con decorrenza dal \_\_\_\_\_;
- **garantire** personale qualificato, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
- **effettuare** monitoraggi periodici sulla qualità del servizio e sull'evoluzione del bisogno della persona beneficiaria fermo restando l'impegno del Servizio Sociale di proporre, in qualunque momento, eventuali variazioni di orario e/o di intervento, qualora subentrino nuovi elementi che vanno a modificare le condizioni iniziali in base alle quali è stato definito sia l'accesso al Servizio che il programma individualizzato;
- **richiedere** annualmente l'attestazione I.S.E.E. al fine di valutare eventuali variazioni della compartecipazione economica da parte del beneficiario;
- **verificare** la rispondenza del programma individualizzato ai reali bisogni dell'utente con cadenza almeno annuale, fermo restando l'impegno del Servizio Sociale di proporre, in qualunque momento, eventuali variazioni di orario e/o di intervento, qualora subentrino nuovi elementi che vanno a modificare le condizioni iniziali in base alle quali è stato definito al Servizio che il programma individualizzato;
- **monitorare** e valutare lo stato del servizio erogato tramite la ditta appaltatrice;
- **coordinare** la gestione del servizio;
- **verificare** che i soggetti accreditati mantengano il possesso dei requisiti di accreditamento;
- **verificare** costantemente la disponibilità e il trasferimento dei fondi da parte dei comuni al Comune capofila.

### **ART. 5- IMPEGNO DEL BENEFICIARIO E DEL SUO NUCLEO FAMILIARE**

**Il beneficiario e il suo nucleo familiare si impegnano a:**

- **collaborare** con l'Assistente Sociale responsabile del caso e con gli operatori per il puntuale svolgimento del programma assistenziale individualizzato;
- **rispettare** i giorni e gli orari concordati nel Piano di Assistenza Individualizzato
- **dare** tempestiva comunicazione al COMUNE delle variazioni che potrebbero intervenire sia per assenza temporanea dell'assistito che per altri motivi comunque incidenti nel regolare svolgimento del servizio;
- **aggiornare** annualmente e comunicare, entro il 28 Febbraio di ogni anno, l'attestazione ISEE per il pagamento della quota eventualmente prevista per la compartecipazione;

- **compartecipare** al costo del servizio in base alla propria certificazione ISEE e a quanto disposto annualmente in sede di Comitato di Sindaci in conformità con quanto stabilito dalle LINEE GUIDA SAD approvate con Delibera del Comitato dei Sindaci e approvate dal Consiglio Comunale.  
L'utente dichiara di essere a conoscenza dell'eventuale rescissione del presente contratto nel caso di inadempienza degli obblighi derivanti dall'art.11 delle linee guida sopra citate, con particolare riferimento ai termini di pagamento della quota.

Letto, approvato e sottoscritto, il \_\_\_\_\_

L'utente/familiare richiedente l'attivazione del SAD

---

Il Dirigente/Responsabile del Settore Servizi Sociali  
del Comune di residenza

---

Il Dirigente del Settore V – Comune di Fermo  
Coordinatore dell'ATS XIX

---